

N. 28 di reg.

Del 26.04.2004

N. 4802 di prot.



COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA  
Provincia di Padova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SCHEMA DI CONVENZIONE PRELIMINARE PER L'ATTUAZIONE DELL'AMBITO  
OVEST DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO "EX JUTIFICIO". APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattro addi **ventisei** del mese di **aprile** alle ore 20.50, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti n. **4204** in data 20 aprile 2004, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, 1° convocazione.

Sono presenti i seguenti Consiglieri:

1. CAVINATO DINO
2. SERAFIN RENATA M.
3. PERUZZO MARIANO
4. ROSSI FRANCESCO
5. CAVINATO DARIO
6. REATO ANTONIO A.
7. BORDIN ALESSANDRO
8. BERGAMIN RAFFAELE M.
9. DANIELI ANTONIO
10. BETTANELLO SERGIO G.
11. ZIN EVA C.
12. PAJETTA MARCO
13. PAIUSCO ALESSANDRO
14. SCANTAMBURLO FERNANDA
15. DE PELLEGRINI MASSIMILIANO
16. MALAMAN FABIO
17. BISON STEFANO
18. BIASIO MASSIMO
19. BELLOT ROMANET FEDERICO
20. CORRADIN MARCO
21. FURIN GIOVANNA

Presenti	Assenti
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
	A.I.
Si	
Si	
	A.I.
	A.I.

Consiglieri assegnati n. 21

Consiglieri presenti n. 18

Sono altresì presenti gli Assessori non Consiglieri Sigg. **Biasio dr. Gianfranco, Cortese dott. Renzo, Marcon dott. Renato, Tecchio Ing. Roberto.**

E' altresì assente l'Assessore non Consigliere Sig. **Serrano dott. Edgar Josè.**

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale **Dott. Paolo Fortin**, che cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 comma 5°, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Sig. **Danieli Ing. Antonio** nella sua qualità di Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 16/bis dello Statuto, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.: **Paiusco, Scantamburlo, Malaman.**

Consiglieri in carica n. 21

Consiglieri assenti n. 3

Esponde l'argomento l'Assessore **Cortese dott. Renzo**.

Partecipa alla seduta l'Arch. **Danilo Rossetto**.

Il Consigliere **Reato** chiede se l'immobile occupato è quello che dovrà essere trasferito al Comune.

Il **Sindaco** precisa che l'immobile in questione dovrà essere ceduto libero.

Durante l'intervento del **Sindaco** entra il consigliere **Corradin**. Presenti n° 19 Consiglieri.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n.9 del 12/03/2004, esecutiva, con la quale veniva approvata la variante n. 4/2003 al Piano Particolareggiato dell'area "Ex Iutificio" originariamente approvata con deliberazione della G.R. in data 23/10/1990;

**PRESO ATTO** che:

- la validità del Piano è stata prorogata di cinque anni con delibera consiliare n. 33 in data 30/04/1999;
- la "Ditta" ha presentato, in data 30/03/2004 il progetto di massima degli interventi relativi all'ambito Ovest, ciò ai sensi dell'art. 6 della N.T.A. del P.P.,
- la Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 23 aprile 2004 ha esaminato il progetto esprimendo un parere favorevole;
- la "Ditta" contestualmente al progetto di massima ha presentato uno schema di convenzione preliminare, così come previsto dall'art. 63 della L.R. 61/85;

**RITENUTO** di dover approvare lo schema di convenzione suddetto, aggiornato con le modifiche introdotte dagli Uffici competenti;

**DATO ATTO** che relativamente al presente atto è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Legislativo 267/2000;

**RICHIAMATO** lo Statuto Comunale;

In conformità dell'esito di apposita votazione espressa in forma palese da n. 19 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli n° 14;

Astenuti n° 5 (De Pellegrini, Malaman, Biasio, Bellot Romanet, Corradin),

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** lo schema di convenzione preliminare l'attuazione dell'ambito Ovest compreso nel Piano Particolareggiato dell'area "Ex Iutificio" documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI PRENDERE ATTO** della seguente procedura:
  - 2.1 di ribadire che prima della sottoscrizione della convenzione dovranno essere presentati gli elaborati e i documenti costitutivi del progetto esecutivo, nonché i pareri degli enti erogatori dei servizi (SE.T.A. E.N.E.L. E.N.E.L. ENERGIA, Consorzio Pedemontano Brenta);
  - 2.2 di incaricare il Capo dell'Area Tecnica ad approvare la convenzione preliminare integrata e aggiornata con gli importi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria vigenti, nonché con i

Il Presidente del Consiglio  
Danieli Ing. Antonio

Il Vice Segretario Generale  
Fortin dott. Paolo

### SCHEMA DI CONVENZIONE

Tra i Signori \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato a \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ del Comune di Piazzola Sul Brenta (Codice Fiscale \_\_\_\_\_), e, come tale, in rappresentanza del Comune ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, esecutiva, che in copia autenticata si allega sub;

ed il Signor Ing. Giacomo Cavagnis, nato a Padova il 02/07/1955 e ivi residente in Riviera Tiso da Camposampiero, 7, nella qualità di Presidente della Società Parco della Contessa S.r.l. con sede in Padova, Via A. Aleardi, 5 (Codice Fiscale e P. IVA n. 01052680285), d'ora innanzi denominato la "Ditta".

#### *Premesso*

- che il Comune di Piazzola ha approvato il Piano Particolareggiato della zona del complesso edilizio ex Jutificio di Piazzola sul Brenta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 10/02/1990, e detto Piano è divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 52, quinto comma, della legge regionale 27 giugno 1985 n. 61;
- che detto Piano Particolareggiato è stato ritenuto conforme al vigente strumento urbanistico dal Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 15 febbraio 1990, giusta comunicazione in data 23/02/1990, prot. 14647/63/40PD;
- che detto Piano particolareggiato è stato oggetto di successive varianti approvate con deliberazioni C.C. 30/09/1998 n. 66, 05/10/2001 n. 58 e 18/09/2003 n. 60, previ pareri preliminari della competente Sovrintendenza, e che la sua validità è stata prorogata, con delibera C.C. 30/04/1999 n. 33, di ulteriori cinque anni;
- che ai sensi dell'art. 18, secondo comma, della legge regionale 27 giugno 1985 n. 61 il Piano Particolareggiato è stato delimitato in due comparti o ambiti (est e ovest);
- che la "Ditta" è attuale proprietaria dei terreni e fabbricati compresi nel comparto o ambito ovest così catastalmente censiti:

N.C.T. Foglio 30,

Mappali n. 21, 240, 561, 564, 565, 1006 e 1007;

N.C.E.U. Sezione B Foglio 8,

Mappali n. 21 graffato 220, 216 sub 5, 216 sub 6, 216 sub 7, 219 sub 1, 219 sub 3, 219 sub 4, 219 sub 5, 219 sub 6, 1007;

- che con Deliberazione C.C. 12/03/2004 n. 9 è stata approvata una nuova variante del Piano Particolareggiato riguardante l'ambito di progettazione unitario ovest;
- che la "Ditta" si è dichiarata disponibile a dare integrale attuazione al suindicato ambito di progettazione unitario ovest, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e gli obblighi previsti;
- che la "Ditta" ha presentato, in data 30/03/2004, progetto di massima degli interventi relativi all'ambito ovest, ai sensi dell'art. 6 della N.T.A. del Piano Particolareggiato.

Questo premesso

*si conviene e si stipula quanto segue*

#### **Articolo 1 – Premesse ed elaborati**

Le premesse suesposte ed i seguenti elaborati e documenti, allegati alla presente, formano parte integrante e contestuale del presente atto:


#### **ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI**

##### **RILIEVO DELLO STATO DI FATTO**

- Tav. 1R Rilievo dello stato di fatto, Estratto Mappa, Estratto P.R.G., Estratto Variante Piano Particolareggiato
- Tav. 2 R Rilievo dello stato di fatto Pianta Piano Terra (determinazione quota media di riferimento)
- Tav. 3 R Rilievo dello stato di fatto Pianta Piano Primo
- Tav. 4 R Rilievo dello stato di fatto Prospetti e sezioni

##### **PROGETTO**

- Tav. 1 P Planimetria delle demolizioni e involucro ampliamento
- Tav. 2 P Planimetria generale
- Tav. 3 P Pianta Piano Interrato
- Tav. 4 P Pianta Piano Terra
- Tav. 5 P Pianta Piano Primo

- 
- Tav. 6 P Pianta Piano Secondo
  - Tav. 7 P Pianta Soppalchi
  - Tav. 8 P Pianta delle coperture
  - Tav. 9 P Prospetti e sezioni
  - Tav. 10 P Prospetti e sezioni
  - Tav. 11 P Prospetti e sezioni
  - Tav. 12 P Sottoservizi
  - Tav. 13 P Illuminazione pubblica e di uso pubblico

#### ELENCO DEI DOCUMENTI

- Allegato 1: Relazione tecnica, Identificazione delle pavimentazioni, Identificazione delle aree pubbliche e di uso pubblico
- Allegato 2: Superfici e volumi del Piano Terra, Piano Primo e Secondo per il calcolo degli standards
- Allegato 3: Computo metrico estimativo
- Allegato 4: Rilievo fotografico
- Allegato 5: Libretto delle misure del rilievo topografico
- Allegato 6: Atto di proprietà

#### **Articolo 2 – Attuazione del Piano**

La “Ditta” presta al Comune di Piazzola sul Brenta la più ampia ed illimitata garanzia per la proprietà e la libertà da qualsiasi vincolo degli immobili siti in Comune di Piazzola sul Brenta, descritti censuariamente al N.C.T. Foglio 30, Mappali n. 21, 240, 561, 564, 565, 1006 e 1007, nonché al N.C.E.U. Sezione B, Foglio 8, Mappali n. 21 graffato 220, 216 sub 5, 216 sub 6, 216 sub 7, 219 sub 1, 219 sub 3, 219 sub 4, 219 sub 5, 219 sub 6, 1007, con la sola eccezione della locazione riguardante parte dell’appartamento censito al N.C.E.U. con il Mappale n. 219 sub 6, locato al Signor De Agostini Giancarlo. La “Ditta” si obbliga a dare esecuzione delle opere previste nell’ambito di progettazione unitaria ovest di cui in premessa, individuate nella tavola n. 8 del Piano Particolareggiato, nonché ad eseguire le opere previste sull’area di proprietà comunale ricompresa nell’ambito ovest medesimo, secondo gli elaborati grafici di progetto e i documenti allegati alla presente convenzione e secondo la descrizione delle

opere di urbanizzazione, riportate nelle tavole n. 12P e 13P e negli allegati 1 e 3, assumendo in modo esplicito e formale tutti gli impegni e gli obblighi previsti da questo articolo e dagli articoli seguenti per sé ed ogni avente causa a qualsiasi titolo.

### **Articolo 3 – Cessione aree per opere di urbanizzazione primaria**

La “Ditta” si impegna a cedere e trasferire, senza corrispettivo in denaro, al Comune di Piazzola sul Brenta, che a mezzo del suo rappresentante si impegna ad accettare e ricevere, le aree destinate alle opere di urbanizzazione primaria, indicate in apposita Tavola inserita nell’Allegato 1 in colore verde, per una superficie complessiva di m<sup>2</sup> 5.337 così suddivisa:


- verde pubblico destinato a parco (“Parco della Contessa”): **m<sup>2</sup> 2.648**
- altro verde, percorsi e piazze pubbliche (Viale Camerini e Via XX Settembre): **m<sup>2</sup>1.235**
- parcheggi: m<sup>2</sup> 1.454

Tutte le suddette superfici oggetto di cessione saranno, comunque, definitivamente precisate sulla base del frazionamento.

### **Articolo 4 – Vincoli di uso pubblico e servitù**

La “Ditta” si impegna altresì a costituire vincolo di destinazione ad uso pubblico sulle aree destinate a verde e a percorsi pedonali, nonché sull’area compresa tra la sede stradale di Via Belludi e il fronte dei fabbricati destinata a cunetta di raccolta acque, come identificate in apposita Tavola inserita nell’Allegato 1 in colore blu, la cui manutenzione resterà a carico perpetuo della “Ditta” medesima.

L’uso pubblico si intende riferito al transito e alla sosta delle persone sulle aree destinate a percorsi pedonali; pertanto dette aree non potranno essere occupate o utilizzate dal Comune di Piazzola sul Brenta o da terzi per altre attività e scopi, dovendosi escludere in particolare usi non compatibili con il decoro del complesso, con il rispetto della residenzialità e con la conservazione del verde, nonché quelli che possono determinare un aggravio della manutenzione di tali aree.



**Articolo 5 – Contributi per oneri**

Con la cessione e/o il vincolo delle aree e con l'esecuzione delle opere di urbanizzazione previsti agli articoli 2, 3 e 4 della presente convenzione dovranno considerarsi allo stato assolti interamente gli oneri di urbanizzazione primaria.

**Articolo 6 – Opere e cessioni a scomputo degli oneri di urbanizzazione secondaria**

In considerazione dell'interesse storico, economico e sociale che l'Amministrazione attribuisce al fabbricato individuato in apposita Tavola inserita nell'Allegato 1 in colore rosso, destinato a servizi di interesse comune, a scomputo integrale degli oneri di urbanizzazione secondaria la "Ditta" si impegna a cedere detto fabbricato all'Amministrazione, previa esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria delle coperture e delle facciate che verranno precisate in sede di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione, e che saranno realizzate nei limiti di un importo di spesa di € 25.000,00; su richiesta dell'Amministrazione, in alternativa, detta somma di € 25.000,00 sarà messa a disposizione dalla "Ditta" qualora l'Amministrazione intendesse eseguire direttamente queste o altre più urgenti opere di manutenzione straordinaria del fabbricato.

Si dà atto che il valore del fabbricato è congruo rispetto agli attuali oneri di urbanizzazione secondaria.

Il progetto di massima dell'edificazione prevede altresì la realizzazione di portici ad uso pubblico, la cui volumetria verrà recuperata dalla "Ditta" in area contigua ricompresa nel medesimo ambito edificatorio.

**Articolo 7 – Esecuzione opere di urbanizzazione primaria e secondaria – Tempi di esecuzione**

La "Ditta" si impegna a realizzare ed eseguire, a totale propria cura e spese, sulle aree di cui agli articoli 3 e 4, nonché sulle aree di proprietà comunale ricomprese nell'ambito territoriale ovest, le opere di urbanizzazione secondo il progetto di massima presentato e meglio precisate in sede di progetto esecutivo, previo parere degli enti interessati.

La “Ditta” si impegna ad iniziare le opere di cui al presente articolo entro 3 (tre) mesi dalla notifica del rilascio del **permesso di urbanizzare** relativo all’intero intervento ed a ultimarle entro 3 (tre) anni dal loro inizio.

Il permesso di urbanizzare dovrà essere richiesto entro due mesi dalla stipula della presente convenzione e rilasciato entro i successivi 60 (sessanta) giorni, comunque entro e non oltre il 25/02/2005 data di vigenza del Piano Particolareggiato.

Il Comune di Piazzola sul Brenta si riserva la facoltà di provvedere direttamente alla esecuzione ed al completamento delle opere, in sostituzione della “Ditta” ed a spese della medesima, utilizzando la cauzione di cui al successivo art. 12, salvo il recupero delle maggiori somme eventualmente necessarie, quando la “Ditta” non vi abbia provveduto tempestivamente ed il Comune l’abbia messa in mora con una diffida contenente un termine non inferiore a 60 (sessanta) giorni.

#### **Articolo 8 – Verbale di ultimazione delle opere**

La richiesta di accertamento di avvenuta ultimazione delle opere per la redazione del relativo verbale in contraddittorio tra il Comune di Piazzola sul Brenta e la “Ditta”, dovrà essere fatta dalla medesima “Ditta”, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento inviata all’Amministrazione, la quale provvederà a tale accertamento, con il proprio Ufficio Tecnico Settore LL.PP, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione.

#### **Articolo 9 – Collaudo**

A garanzia della buona esecuzione il Comune di Piazzola sul Brenta sottoporrà a collaudo le opere di urbanizzazione.

Il collaudo dovrà avvenire non prima di 3 (tre) mesi, né oltre 6 (sei) mesi dalla data del verbale di ultimazione delle opere.

Resta salva la possibilità di sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione nei casi e con le modalità di cui all’art. 28 della legge 109/1994 e successive modifiche.

Nel caso di collaudo, e fermi i requisiti di cui all’art. 28, co. V, L. 109/1994 e successive modifiche, il Comune di Piazzola sul Brenta si avvarrà di liberi professionisti



iscritti nell'elenco regionale dei collaudatori e le relative spese saranno a carico della "Ditta" e verranno rimborsate al Comune.

Il collaudo dovrà risultare da apposita relazione ed alle relative operazioni potrà intervenire un tecnico designato dalla "Ditta".

In caso di disaccordo sulle risultanze del collaudo, la controversia sarà deferita al Giudice Ordinario.

La "Ditta" si impegna a provvedere, assumendo a proprio carico tutte le spese, a riparare le imperfezioni e/o completare le opere, secondo le risultanze del collaudo, entro il termine stabilito dal Responsabile del procedimento.

Scaduto tale termine, in caso di persistente inadempienza della "Ditta", il Comune di Piazzola sul Brenta provvederà d'ufficio, con spese a carico della medesima "Ditta", utilizzando la cauzione di cui al successivo art. 12 salvo il recupero delle maggiori somme eventualmente necessarie.

#### **Articolo 10 – Manutenzione delle opere di urbanizzazione**

Fino al collaudo ed alla successiva consegna delle opere di urbanizzazione, tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle stesse sono a totale ed esclusivo carico della "Ditta", fermo rimanendo quanto stabilito dall'art. 4 per le opere ivi previste.

Qualora all'atto della consegna le opere citate non risultassero in perfette condizioni di manutenzione, si applicheranno gli ultimi due commi del precedente art. 9.

#### **Articolo 11 – Edificazione**

La edificazione deve essere realizzata nel rispetto delle speciali Norme Tecniche di attuazione del Piano Particolareggiato, e potrà essere eseguita anche contemporaneamente alla esecuzione delle opere di urbanizzazione di cui al precedente art. 7.

Il rilascio del certificato d'uso degli immobili oggetto del **permesso di costruire** rimane subordinato comunque all'esito favorevole del collaudo o del certificato di regolare esecuzione di cui al precedente art. 9.

A seguito del rilascio del permesso di costruire dovrà essere corrisposto il contributo di costruzione (costo di costruzione) previsto dall'art. 16 del T.U. 301/2002, che potrà essere rateizzato nei modi previsti dalle norme vigenti.

#### **Articolo 12 – Cauzioni e garanzie finanziarie**

A garanzia di un corretto e puntuale adempimento degli impegni assunti per la cessione delle aree e per la tempestiva esecuzione a perfetta regola d'arte delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di cui ai precedenti articoli 3, 4, 6 e 7, la "Ditta" costituisce idonea cauzione mediante garanzia fideiussoria, acquisita agli atti del Comune di Piazzola sul Brenta in data \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_ di protocollo generale, fino all'ammontare di Euro \_\_\_\_\_ pari al 100% del presunto costo di esecuzione di tali opere, secondo i conteggi analitici risultanti dal Computo Metrico Estimativo che verrà allegato al progetto esecutivo.

Per l'ipotesi di inadempimento alle obbligazioni assunte la "Ditta" autorizza il Comune a disporre della cauzione stessa nel modo più ampio con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale a chiunque notificata e con l'esonero da ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti e prelievi che il Comune dovrà fare.

#### **Articolo 13 – Trasferimento a terzi di obblighi ed oneri**

La "Ditta" si impegna in caso di trasferimento a terzi delle aree e dei fabbricati compresi nell'ambito ovest del Piano Particolareggiato, ad inserire nei relativi atti gli obblighi e gli oneri previsti a suo carico nella presente Convenzione.

Tutte le condizioni contenute nella presente Convenzione si intendono comunque vincolanti non solo per la "Ditta" ma anche per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo; conseguentemente sia la "Ditta" che gli eventuali aventi causa si intendono solidamente responsabili verso il Comune dell'adempimento di tutti gli obblighi previsti in Convenzione.

La "Ditta" assume specifico impegno di curare l'inserimento delle norme e delle prescrizioni di cui alla presente Convenzione in ogni atto di compravendita di unità immobiliari compresi nei costruendi edifici.

#### **Articolo 14 – Presa in consegna delle aree e delle opere**

Qualora il Comune di Piazzola sul Brenta non provveda alla presa in consegna entro il termine di trenta giorni dall'intervenuto collaudo favorevole delle aree e opere di urbanizzazione di cui ai precedenti articoli, da tale data cesserà per la "Ditta" l'onere della manutenzione di cui al precedente articolo 10.

#### **Articolo 15 – Contratto definitivo di cessione**

La "Ditta" si obbliga ad addivenire alla stipulazione del contratto per il trasferimento della proprietà delle aree da cedersi al Comune di Piazzola sul Brenta, nonché del fabbricato di cui all'art. 6, libero da ogni vincolo e/o destinazione d'uso, entro 3 (tre) mesi dalla comunicazione dell'intervenuto collaudo favorevole.

Prima dell'indicata stipulazione, la "Ditta" dovrà consegnare al Comune di Piazzola sul Brenta i tipi di frazionamento, il certificato censuario storico ventennale inerente alle aree da cedersi al Comune stesso ed i corrispondenti certificati ipotecari per trascrizioni ed iscrizioni facenti stato per tutte le ditte succedutesi nella proprietà delle aree nell'ultimo ventennio.

Da detti documenti dovrà risultare che sulle aree e fabbricati non gravano iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli per l'adempimento degli obblighi di cui al presente atto.

#### **Articolo 16 – Fasi di attuazione**

Le parti potranno convenire un programma che preveda che l'esecuzione delle opere e la cessione delle aree e degli immobili di cui agli art. 2, 3, 4 e 6 avvengano in più fasi, all'interno dei termini finali sopra stabiliti; e che di conseguenza l'ultimazione, il collaudo e la consegna delle opere e il contratto di cessione delle aree e degli immobili siano frazionati sulla scorta del suddetto programma, rispettando per ciascuna fase i termini e le condizioni di cui agli articoli precedenti.

In ogni caso per il fabbricato di cui all'art. 6 le opere, il collaudo, la consegna e il contratto di cessione avverranno anticipatamente, secondo un programma da concordare non appena il medesimo sarà svincolato della locazione in atto; tale programma prevederà che l'Amministrazione realizzi il recupero del fabbricato stesso in tempi il più

possibile omogenei con l'edificazione e la realizzazione delle restanti opere di urbanizzazione da parte della "Ditta".

**Articolo 17 – Registrazione e trascrizione**

Il presente atto verrà registrato e trascritto a spese della "Ditta" la quale rinuncia all'ipoteca legale, esonerando il Conservatore dei registri immobiliari da ogni responsabilità al riguardo.

**Articolo 18 – Regime Fiscale**

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle relative al contratto di cessione degli immobili, sono a carico della "Ditta".

**Articolo 19 – Controversie**

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, ovvero alla validità, durata e modalità di escussione della garanzia fideiussoria di cui al precedente articolo 12, sarà deferita al Giudice Ordinario.

Li.

Comune di Piazzola sul Brenta

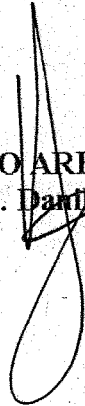
\_\_\_\_\_  
**PARCO DELLA CONTESSA S.r.l.**  
Via A. Aleardi, 5 - 35122 PADOVA  
C.F. e P.IVA 07052680285

**OGGETTO: SCHEMA DI CONVENZIONE PRELIMINARE PER L'ATTUAZIONE  
DELL'AMBITO OVEST DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO "EX JUTIFICIO"  
APPROVAZIONE**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:** Il sottoscritto, quale responsabile del servizio interessato, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Piazzola sul Brenta, li mercoledì 7 aprile 2004


**IL CAPO AREA TECNICA**  
Arch. Danilo Rossetto



valori derivanti dai computi metrici estimativi allegati al progetto esecutivo (art. 107 del D. Lgs. 267/2000);

2.3 di incaricare il Capo Area Tecnica della sottoscrizione della convenzione preliminare.

Attesa l'urgenza di dare immediato avvio all'intervento urbanistico, con voti favorevoli n° 14, astenuti n° 5 (De Pellegrini, Malaman, Biasio, Bellot Romanet, Corradin), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000.



isabetta C:\documenti\delibere\delibere di Consiglio\Schema convenzione preliminare ambito ovest Ex Iutificio.doc

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

**Il Presidente del Consiglio  
Danieli Ing. Antonio**



**Il Vice Segretario Generale  
Fortin dott. Paolo**



---

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Piazzola sul Brenta, 5 MAG. 2004



**Il Vice Segretario Generale  
Fortin dott. Paolo**



---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Piazzola sul Brenta, 5 MAG. 2004



**Il Vice Segretario Generale  
Fortin dott. Paolo**



---

E' copia conforme all'originale.

Piazzola sul Brenta, \_\_\_\_\_

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi senza opposizioni o reclami ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, a norma dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Piazzola sul Brenta, 6 MAG. 2004



**Il Segretario Generale  
Zampieri dott. Giovanni**

